



COMUNE DI SUNO
Provincia di NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5**

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO
COMUNALE "TARI" - ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di marzo alle ore ventuno e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIULIANI Riccardo - Presidente	Sì
2. NOBILE LUIGINO - Vice Sindaco	Sì
3. FERRI MARTA - Consigliere	Sì
4. SACCHI ALBERTO - Consigliere	Sì
5. CORTI LORENZO - Consigliere	Sì
6. CASARI JESSICA - Consigliere	Sì
7. ERBETTA EZIO - Consigliere	Sì
8. COLOMBO MARIA VINCENZA - Consigliere	Sì
9. CUPIA FABIOLA - Consigliere	Sì
10. MATTACHINI STEFANO - Consigliere	Sì
11. OIOLI GLAUCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Rosanna TRANCHIDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti GIULIANI Riccardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore Esterno nominato: Annamaria MASDEA.

Comune di Suno

PROVINCIA DI NO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.8 DEL 27/03/2019

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVI AL TRIBUTO COMUNALE "TARI" - ANNO 2019.
--

Premesso che la Legge n.147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss. ha istituito, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), la quale rappresenta la componente dell'imposta unica comunale (IUC) relativa alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e che la stessa norma ha abrogato i precedenti prelievi;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n.147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (conv. in Legge n.68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che la TARI, tassa per la parte relativa al servizio rifiuti, si basa sugli stessi criteri della precedente TIA1 di cui al "Decreto Ronchi" e dal relativo metodo normalizzato, disciplinato dal DPR n.158/1999;

Visto che, analogamente a quanto previsto per la TIA1, le tariffe debbono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, suddivisi tra costi fissi e variabili, e, pertanto, in una posizione di continuità rispetto a quello degli anni precedenti, sia per la prosecuzione del servizio in essere, sia perché si fonda sugli stessi criteri del DPR n.158/1999;

Dato atto che, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 dell'art. 1, L.147/2013, questo Ente ha preso in considerazione anche le risultanze dei fabbisogni standard, secondo quanto indicato nelle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 08.02.2018 dal Dipartimento delle Finanze pubblica;

Ritenuto, quindi, di dover approvare il Piano Finanziario, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, al fine di poter garantire l'applicazione della nuova tassa a partire dal 1 gennaio 2019;

Dato atto che in tale piano vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso il tributo;

Visto il Regolamento IUC nella componente TARI (tributo comunale sul servizio rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 22 aprile 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 31 luglio 2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28 aprile 2016;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.8 in data 19.03.2018, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, dettagliate nell'allegato sopra citato;

Richiamati:

- l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, come sostituito dall'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2019, è stato prorogato al 31 marzo 2019 dai seguenti Decreti Ministeriali:

- Decreto M.I. del 07 dicembre 2018 (G.U. serie generale n.292 del 17/12/2018) di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28 febbraio 2019;

- Decreto M.I. del 25 gennaio 2019 (G.U. serie generale n.28 del 2/02/2019) che ha ulteriormente prorogato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ..."*;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Tanto premesso e considerato si propone di deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, di “correttezza dell’azione amministrativa” e di regolarità contabile espressi dal Segretario Comunale, nonché Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell’art.49 e dell’art.147-bis del T.U. n.267/18.08.2000 e ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico degli Enti Locali);

VISTO l’esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.11	n.0	n.11	n.11	n.0

DELIBERA

1) **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Finanziario 2019 per l’applicazione del tributo comunale sul servizio rifiuti e le tariffe TARI, come da allegato A);

2) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

3) **di quantificare** in €.309.422,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l’integrale copertura dei costi del servizio;

4) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.

Successivamente, stante l’urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, avente il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.11	n.0	n.11	n.11	n.0

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art.134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49, c.1, del D.Lgs.267/2000)

Sulla proposta della presente deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Rosanna TRANCHIDA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49, c.1, del D.Lgs.267/2000)

Sulla proposta della presente deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Rosanna TRANCHIDA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : GIULIANI Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to : Rosanna TRANCHIDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 199

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/04/2019 al 18/04/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267.

Suno, lì 03/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to: Rosanna TRANCHIDA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-mar-2019

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Suno, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Rosanna TRANCHIDA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Rosanna TRANCHIDA

COMUNE DI SUNO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + Ipn - Xn) + CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.311.596,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.455	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	1.269	87,22	75,00
Numero Utenze non domestiche	186	12,78	25,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	1.510,00	3.926,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	595,00	3.278,45
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	6.685,00	16.712,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	432,00	3.797,28
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	848,00	5.554,40
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	3.678,00	28.761,96
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	872,50	7.163,23
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	291,00	1.309,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	9.389,90	66.762,19
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	215,00	1.892,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	4.372,97	25.800,52
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	794,00	5.994,70
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	12.648,00	44.268,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	21.158,36	95.212,62
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	430,00	17.058,10
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	887,50	26.465,25
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	447,00	6.450,21
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	933,00	11.746,47
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	95,00	4.723,40
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **376.876,78**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Somatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$

376.876,78 / 1.311.596,00 * 100 =

% Calcolata

28,73

% Corretta

23,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

1.311.596,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

376.876,78

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

934.719,22

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

► Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	500,00
► Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	27.000,00
► Costi generali di gestione (CGG)	47.672,37
► Costi comuni diversi (CCD)	51.715,56
► Altri costi (AC)	2.000,00
► Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	7.854,26
► Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	136.742,19
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.750,92
TOTALE COSTI FISSI	134.991,27

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

► Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.444,75
► Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	29.794,45
► Costi di raccolta differenziata (CRD)	61.387,63
► Costo di trattamento e riciclo (CTR)	60.257,24
► Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	161.884,07
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Contributi Differenziata	4.300,00
TOTALE COSTI VARIABILI	157.584,07

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

292.575,34

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	134.991,27	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	101.243,45	87,22	75,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	33.747,82	12,78	25,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	157.584,07	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	121.339,73	71,27	77,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	36.244,34	28,73	23,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	0,00	10,00
RIDUZIONE USO STAGIONALE	0,00	10,00
RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	10,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	0,00	188
	RIDUZIONE USO STAGIONALE	0,00	104
	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	31
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	64
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	47
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	21
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	80,00
Alberghi con ristorante	RIDUZIONE COMPOSTER	0,00	57,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	63.508,32	476	63.508,32	443,70
Utenza domestica (2 componenti)	55.218,27	338	55.218,27	331,60
Utenza domestica (3 componenti)	42.135,83	252	42.135,83	247,30
Utenza domestica (4 componenti)	25.318,66	151	25.318,66	148,90
Utenza domestica (5 componenti)	6.786,00	36	6.786,00	35,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.019,00	16	3.019,00	15,90

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.510,00	1.510,00	1.502,00
102-Campeggi, distributori carburanti	595,00	595,00	595,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	6.685,00	6.685,00	6.685,00
105-Alberghi con ristorante	432,00	432,00	426,30
106-Alberghi senza ristorante	848,00	848,00	848,00
107-Case di cura e riposo	3.678,00	3.678,00	3.678,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	872,50	872,50	872,50
109-Banche ed istituti di credito	291,00	291,00	291,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9.389,90	9.389,90	9.389,90
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	215,00	215,00	215,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4.372,97	4.372,97	4.372,97
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	794,00	794,00	794,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	12.648,00	12.648,00	12.648,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	21.158,36	21.158,36	21.158,36
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	430,00	430,00	430,00
117-Bar, caffè, pasticceria	887,50	887,50	887,50
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	447,00	447,00	447,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	933,00	933,00	933,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	95,00	95,00	95,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	63.508,32	0,84	0,84	53.346,99	0,43685	27.743,61
Utenza domestica (2 componenti)	55.218,27	0,98	0,98	54.113,90	0,50966	28.142,54
Utenza domestica (3 componenti)	42.135,83	1,08	1,08	45.506,70	0,56166	23.666,01
Utenza domestica (4 componenti)	25.318,66	1,16	1,16	29.369,65	0,60327	15.273,99
Utenza domestica (5 componenti)	6.786,00	1,24	1,24	8.414,64	0,64487	4.376,09
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.019,00	1,30	1,30	3.924,70	0,67608	2.041,09
				194.676,58		101.243,33

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
101.243,45	/	194.676,58	=	0,52006

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corretto da un coefficiente proporz. di produttività

N= n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare

Qtot = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	443,70	0,60	1,00	0,60	266,22	43,85133	19.456,84
Utenza domestica (2 componenti)	331,60	1,40	1,80	1,40	464,24	102,31977	33.929,24
Utenza domestica (3 componenti)	247,30	1,80	2,30	1,80	445,14	131,55399	32.533,30
Utenza domestica (4 componenti)	148,90	2,20	3,00	2,20	327,58	160,78821	23.941,36
Utenza domestica (5 componenti)	35,50	2,90	3,60	2,90	102,95	211,94810	7.524,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	15,90	3,40	4,10	3,40	54,06	248,49088	3.951,00
					1.660,19		121.335,90

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot. Rifiuti/somm. N. ut * Kb				Quv (Kg)
934.719,22	/	1.660,19	=	563,01943

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.				Cu (€/Kg)
121.339,73	/	934.719,22	=	0,12981

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap
Sap= superficie locali attività produttiva
Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)
Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche
Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria} Sap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.510,00	483,20	0,23467	354,35
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	595,00	398,65	0,49134	292,35
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,27867	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	6.685,00	2.005,50	0,22000	1.470,70
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	432,00	462,24	0,78467	338,98
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	848,00	678,40	0,58667	497,50
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	3.678,00	3.494,10	0,69667	2.562,35
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	872,50	872,50	0,73334	639,84
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	291,00	160,05	0,40334	117,37
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	9.389,90	8.169,21	0,63801	5.990,85
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	215,00	230,05	0,78467	168,70
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	4.372,97	3.148,54	0,52800	2.308,93
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	794,00	730,48	0,67467	535,69
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	12.648,00	5.438,64	0,31534	3.988,42
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	21.158,36	11.637,10	0,40334	8.534,01
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	430,00	2.081,20	3,54937	1.526,23
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	887,50	3.230,50	2,66936	2.369,06
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	447,00	786,72	1,29068	576,93
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	933,00	1.436,82	1,12934	1.053,67

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	95,00	575,70	4,44404	422,18
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,76267	0,00
					46.019,60		33.748,11

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
33.747,82	/	46.019,60	=	0,73334

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	1.502,00	3.905,20	0,25009	375,64
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	595,00	3.278,45	0,53001	315,36
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,29915	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	6.685,00	16.712,50	0,24048	1.607,61
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	426,30	3.747,18	0,84551	360,44
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	848,00	5.554,40	0,63004	534,27
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	3.678,00	28.761,96	0,75221	2.766,63
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	872,50	7.163,23	0,78972	689,03
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	291,00	1.309,50	0,43286	125,96
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	9.389,90	66.762,19	0,68391	6.421,85
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	215,00	1.892,00	0,84647	181,99
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	4.372,97	25.800,52	0,56752	2.481,75
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	794,00	5.994,70	0,72623	576,63
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	12.648,00	44.268,00	0,33667	4.258,20
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	21.158,36	95.212,62	0,43286	9.158,61
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	430,00	17.058,10	3,81586	1.640,82
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	887,50	26.465,25	2,86839	2.545,70
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	447,00	6.450,21	1,38802	620,44
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	933,00	11.746,47	1,21103	1.129,89
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	95,00	4.723,40	4,78257	454,34
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,82339	0,00
					376.805,88		36.245,16

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
36.244,34	/	376.805,88	=	0,09619

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52006	0,43685	0,60	563,01943	0,12981	43,85133
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52006	0,50966	1,40	563,01943	0,12981	102,31977
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52006	0,56166	1,80	563,01943	0,12981	131,55399
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52006	0,60327	2,20	563,01943	0,12981	160,78821
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52006	0,64487	2,90	563,01943	0,12981	211,94810
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52006	0,67608	3,40	563,01943	0,12981	248,49088

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,73334	0,23467	2,60	0,09619	0,25009
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,73334	0,49134	5,51	0,09619	0,53001
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,73334	0,27867	3,11	0,09619	0,29915
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,73334	0,22000	2,50	0,09619	0,24048
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,73334	0,78467	8,79	0,09619	0,84551
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,73334	0,58667	6,55	0,09619	0,63004
107-Case di cura e riposo	0,95	0,73334	0,69667	7,82	0,09619	0,75221
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,73334	0,73334	8,21	0,09619	0,78972
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,73334	0,40334	4,50	0,09619	0,43286
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,73334	0,63801	7,11	0,09619	0,68391
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,73334	0,78467	8,80	0,09619	0,84647
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,73334	0,52800	5,90	0,09619	0,56752
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,73334	0,67467	7,55	0,09619	0,72623
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,73334	0,31534	3,50	0,09619	0,33667
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,73334	0,40334	4,50	0,09619	0,43286
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,73334	3,54937	39,67	0,09619	3,81586
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,73334	2,66936	29,82	0,09619	2,86839
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,73334	1,29068	14,43	0,09619	1,38802
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,73334	1,12934	12,59	0,09619	1,21103
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,73334	4,44404	49,72	0,09619	4,78257
121-Discoteche, night club	1,04	0,73334	0,76267	8,56	0,09619	0,82339

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	101.243,45	121.339,73	222.583,18
ATTIVITA' PRODUTTIVE	33.747,82	36.244,34	69.992,16
TOTALE COSTI	134.991,27	157.584,07	292.575,34

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	27.743,61	19.456,84	47.200,45
Utenza domestica (2 componenti)	28.142,54	33.929,24	62.071,78
Utenza domestica (3 componenti)	23.666,01	32.533,30	56.199,31
Utenza domestica (4 componenti)	15.273,99	23.941,36	39.215,35
Utenza domestica (5 componenti)	4.376,09	7.524,16	11.900,25
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.041,09	3.951,00	5.992,09
Totale	101.243,33	121.335,90	222.579,23

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	354,35	375,64	729,99
Campeggi, distributori carburanti	292,35	315,36	607,71
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	1.470,70	1.607,61	3.078,31
Alberghi con ristorante	338,98	360,44	699,42
Alberghi senza ristorante	497,50	534,27	1.031,77
Case di cura e riposo	2.562,35	2.766,63	5.328,98
Uffici, agenzie, studi professionali	639,84	689,03	1.328,87
Banche ed istituti di credito	117,37	125,96	243,33
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.990,85	6.421,85	12.412,70
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	168,70	181,99	350,69
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.308,93	2.481,75	4.790,68
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	535,69	576,63	1.112,32
Attività industriali con capannoni di produzione	3.988,42	4.258,20	8.246,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	8.534,01	9.158,61	17.692,62
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.526,23	1.640,82	3.167,05
Bar, caffè, pasticceria	2.369,06	2.545,70	4.914,76
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	576,93	620,44	1.197,37
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.053,67	1.129,89	2.183,56
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	422,18	454,34	876,52
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	33.748,11	36.245,16	69.993,27

TOTALE ENTRATE	134.991,44	157.581,06	292.572,50
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%